

asd	documento	redatto il	redazione	revisione	Pagina 2 di 12
Pallavolo Castelfranco Giovanile	M.O.G	27/12/24	1	0	

ORGANI DI GOVERNO

La PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD ha un organo di amministrazione consistente in un Consiglio direttivo che si compone di n. 6 persone, elette ogni 4 anni dall'assemblea dei soci.

Il Consiglio direttivo è convocato e presieduto dal Presidente pro tempore.

Di seguito sono sintetizzate le competenze del Consiglio direttivo e degli organi ed organismi sociali, nonché di altre figure tecniche ed organizzative (come segretario, direttore tecnico, ecc.) con espresso rimando allo Statuto della PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD da intendersi parte integrante del presente Modello.

Il documento è composto dai seguenti allegati:

asd	documento	redatto il	archivio	posizione	Pagina 1 di 1
PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE	SCHEDA MADRE	27/12/24	MOG	0	

M.O.G. SPORTIVO - Lista documenti con coordinate archiviazione

Titolo	Tipologia Documento	Collegamento ipertestuale	Corpo in pagine	Nome faldone	N° posizione
M.O.G. SPORTIVO	Disciplinare	doc	16	MOG	1
QUESITI/INTERVISTA	Check list	doc	6	MOG	2
QUESITI ANALISI	Procedura	doc	6	MOG	2/a
REGOLAMENTO SAFEGUARDING	Disciplinare	doc	3	MOG	3
PREVENZIONE MOLESTIE	Protocollo	doc	6	MOG	4
REATI IN GENERALE	Protocollo	doc	7	MOG	5
CONTROLLI MOG SPORTIVO	Protocollo	doc	4	MOG	6
SEGNALAZIONE	Modulo	doc	2	MOG	7
CODICE ETICO	Buona pratica	doc	4	MOG	8
NOMINA SAFEGUARDING	Verbale	doc	2	MOG	9
APPROVAZIONE MOG SPORTIVO	Verbale	doc	2	MOG	10
RIEPILOGO ILLECITI	Tabella	doc	3	MOG	11
FLUSSI INFORMATIVI SAFEGUARDING	Tabella	doc	2	MOG	12
RIUNIONI DI PERIODO	Verbale	doc	2	MOG	13
PLANE RIUNIONI	Scheda	doc	1	MOG	14
CONTROLLO SCADENZE	scheda	doc	1	MOG	15
NOMI/RUOLI CON PARTE ATTIVA	elenco	doc	1	MOG	16
LA TUTELA DEI DIRITTI DEI MINORI NELLO SPORT	vedemecum	doc	42	MOG	17



asd	documento	redatto il	redazione	revisione	Pagina 4 di 12
Pallavolo Castelfranco Giovanile	M.O.G	27/12/24	1	0	

condizione di discriminazione per ragioni di etnia, religione, convinzioni personali, disabilità, età o orientamento sessuale.

L'obiettivo è garantire il rispetto del diritto della persona alla pratica sportiva tutelandola contro ogni forma di maltrattamento, violenza, discriminazione e/o abuso affinché sia salvaguardato il suo sviluppo fisico, psicologico, spirituale, sociale e morale, tramite la realizzazione e l'adozione di orientamenti e regolamentazioni utili per l'attuazione di interventi e metodologie a livello procedurale, con il fine specifico di garantire che tutte le organizzazioni sportive rispondano efficacemente all'esigenza di tutelare tutti i soggetti coinvolti nella pratica sportiva.

2. Adozione del Modello di prevenzione

Con l'adozione del presente Modello di prevenzione, la PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD intende dotarsi di un nucleo essenziale di principi, protocolli e procedure che - ad eventuale integrazione degli altri strumenti organizzativi e di controllo interni già esistenti (MOGC ai sensi del Dpr 231 del 2001) - risponda alle finalità e alle prescrizioni di cui all'art. 16 c.2 del Dlg. 39 del 2021.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle regole di comportamento previste nel presente Modello e negli annessi codici di condotta (da considerarsi parte integrante del presente Modello) nell'esercizio delle loro funzioni e/o dei loro incarichi. In particolare, esso include:

- la "Child Safeguarding Policy";
- il codice di condotta sulle materie indicate dall'Art. 16 del Decreto legislativo 39/2021;
- altra documentazione utile.

Tutti i destinatari del presente documento devono attenersi, nel rispetto delle leggi nazionali e sovranazionali, tenuto conto che tali principi contribuiscono al regolare svolgimento dell'attività associativa, salvaguardarne il buon nome presso gli stakeholders e le comunità di riferimento.

L'adozione del Modello di prevenzione e le eventuali successive modifiche o integrazioni, sono deliberate dall'assemblea ordinaria dei soci.

3. Diffusione, Comunicazione e Formazione

La PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD provvede ad informare i Destinatari dell'esistenza e del contenuto del Modello, attraverso la pubblicazione sul proprio sito Web (SITO WEB) e/o nella propria pagina Social (PAGINA SOCIAL), mediante apposite affissioni nella bacheca della PALLAVOLO



asd	documento	redatto il	redazione	revisione	Pagina 7 di 12
Pallavolo Castelfranco Giovanile	M.O.G	27/12/24	1	0	

dell'accaduto – trasmette il dossier al Referente FIPAV della Policy Nazionale che prende in carico la pratica e la istruisce secondo la procedura FIPAV pubblicata nella seguente pagina web:

<https://www.federvolley.it/form/safeguarding>

La procedura di segnalazione sarà svolta in modo da tenere indenni i segnalanti da ogni forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione, assicurando la riservatezza della loro identità, fatti salvi peraltro gli obblighi di legge e la tutela della PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD e delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

Pertanto, l'interessato che intenda segnalare una violazione (o presunta violazione) del Modello o della Policy o del Codice di Condotta, deve comunicarla al Responsabile, tramite i mezzi sotto specificati, anche in forma anonima.

Gli indirizzi cui inoltrare le segnalazioni in forma RISERVATA sono i seguenti:

- **EMAIL: safeguarding@federvolley.it**
- **EMAIL: I.francesca.safeguarder@gmail.com**

Ogni informazione, segnalazione, documentazione attestante i controlli svolti, report, verbali di riunioni previsti nel Modello è conservata dal Responsabile sia in formato cartaceo che elettronico in un apposito *database* per un periodo di 10 anni.

L'accesso al *database* e alla documentazione cartacea è consentito - oltre che al Responsabile, anche successivamente alla cessazione della carica - esclusivamente all'Assemblea dei Soci, agli organi di amministrazione e di controllo della PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD, previa loro richiesta.

7 Sistema disciplinare

La DENOMINAZIONE SOCIALE ha predisposto un sistema di sanzioni disciplinari per le eventuali accertate violazioni delle disposizioni del Modello. Tali violazioni possono determinare, come conseguenza, azioni disciplinari a carico dei destinatari interessati, anche a prescindere dall'instaurazione di un giudizio penale nel caso in cui il comportamento integri una fattispecie di reato.

La valutazione disciplinare può inoltre non coincidere con l'eventuale giudizio espresso in sede penale, potendo tale valutazione riguardare anche comportamenti che semplicemente infrangono le regole procedurali e d'azione previste dal Modello e tuttavia non ancora costituenti reato.

Il tipo e l'entità delle sanzioni verranno applicate, in concreto, dal Consiglio Direttivo, avvalendosi della procedura FIPAV riportata nella pagina web, qualora



asd	documento	redatto il	redazione	revisione	Pagina 8 di 12
Pallavolo Castelfranco Giovanile	M.O.G	27/12/24	1	0	

questa si concluda con la condanna del soggetto accusato :
<https://www.federvolley.it/safeguarding> ,

<https://www.federvolley.it/form/safeguarding>

sulla base dei seguenti criteri generali di valutazione di maggiore o minore gravità del fatto e della colpevolezza individuali:

- a. dolo o colpa della condotta inosservante;
- b. rilevanza degli obblighi violati;
- e. livello ricoperto di responsabilità gerarchica e/o tecnica;
- d. responsabilità esclusiva o con altri che abbiano concorso nel determinare la violazione;
- e. professionalità e personalità del soggetto, precedenti disciplinari, circostanze in cui è stato commesso il fatto illecito.

L'irrogazione delle sanzioni disciplinari sarà ispirata ai principi di autonomia (rispetto all'eventuale processo penale), tempestività, immediatezza, proporzionalità ed equità.

8 Comportamenti sanzionabili

Fermi restando gli obblighi definiti dalle norme vigenti ed applicabili, i comportamenti sanzionabili che costituiscono violazione del Modello sono, a titolo esemplificativo, elencati di seguito in ordine di gravità crescente:

A. violazione di regole o di procedure interne adottate in attuazione del Modello o ivi contenute (ad es., omissione di comunicazioni o false comunicazioni al Responsabile, ostacolo all'attività del Responsabile, omissione di controlli, etc.);

B. violazione di prescrizioni dei Codici di condotta;

C. comportamenti diretti al compimento di uno o più reati di rilevanza per il decreto, idonei ad esporre la PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD alle relative responsabilità societaria ai sensi del D.Lgs 231/2001

Le sanzioni vengono commisurate al livello di responsabilità ed autonomia operativa delle persone coinvolte, all'eventuale esistenza di precedenti disciplinari a carico, all'intenzionalità e gravità del comportamento (misurabile in relazione al livello di rischio cui la PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD è esposta).

9 Sanzioni

Le sanzioni consistono in:



<i>asd</i>	<i>documento</i>	<i>redatto il</i>	<i>redazione</i>	<i>revisione</i>	Pagina 9 di 12
Pallavolo Castelfranco Giovanile	M.O.G	27/12/24	1	0	

- RIMPROVERO VERBALE O SCRITTO;
- RECESSO;
- RISOLUZIONE DEL RAPPORTO CONTRATTUALE (laddove l'abuso commesso costituisca causa di risoluzione del rapporto) ;
- PROPOSTA DI RADIAZIONE AGLI ORGANI COMPETENTI
- LICENZIAMENTO CON O SENZA PREAVVISO (nelle ipotesi in cui l'abuso accertato costituisca causa di licenziamento ai sensi di legge o del CCNL applicato)

10 Ricorso in autotutela

Avverso i provvedimenti sanzionatori di cui al precedente art. 9, è ammesso - senza limiti di tempo, il ricorso in via di autotutela da indirizzarsi, in forma scritta, esclusivamente a mezzo PEC, al Responsabile per la tutela dei minori e per la prevenzione delle molestie, della violenza di genere e di ogni altra forma di discriminazione e per conoscenza anche al Presidente della PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD il quale ne dà tempestiva conoscenza al Consiglio Direttivo. Il Responsabile – ricevuto il ricorso – ne trasmette altresì copia ai al Referente FIPAV della Policy Nazionale

La suddetta richiesta di riesame dovrà contenere, a pena di nullità, i seguenti dati obbligatori:

- dati anagrafici completi del ricorrente e del suo difensore (se nominato);
- domicilio digitale PEC del ricorrente e del suo difensore (se nominato);
- estremi dell'atto sanzionatorio avverso il quale è proposto il ricorso;
- motivazioni in punta di diritto e di fatto che il ricorrente chiede di esaminare a propria difesa;
- richiesta di sgravio parziale o totale della sanzione;
- firma digitale dell'atto da parte del ricorrente (e del difensore se nominato)
- procura alle liti (solo nel caso di nomina di un difensore)

Debbono essere allegati al ricorso, in formato digitale:

- documenti di identità del ricorrente e del difensore (se nominato)
- documenti che il ricorrente cita nell'atto a comprova delle proprie ragioni indicandoli come "allegati".

Il Responsabile, sentito il parere del Referente FIPAV della Policy Nazionale alla luce delle memorie e delle motivazioni addotte dal ricorrente decide, nel termine di 180 giorni dalla ricezione del ricorso, se accogliere la richiesta di sgravio parziale o totale dei provvedimenti sanzionatori irrogati ovvero se



<i>asd</i>	<i>documento</i>	<i>redatto il</i>	<i>redazione</i>	<i>revisione</i>	Pagina 10 di 12
Pallavolo Castelfranco Giovanile	M.O.G	27/12/24	1	0	

disporre, motivatamente, il diniego. Della decisione è dato formale riscontro al ricorrente e al suo difensore (ove nominato) a mezzo di PEC indirizzata ai domicili digitali eletti nel ricorso.

Trascorso il termine di cui sopra, senza che il ricorrente abbia ricevuto formale e motivata risposta in ordine al ricorso proposto, esso si intende accolto totalmente secondo il principio del “silenzio-assenso”.

Nelle more del procedimento di riesame in autotutela, i provvedimenti sanzionatori di qualsiasi natura si intendono sospesi a tutti gli effetti, anche economici. L’atto sanzionatorio deve contenere - a pena di nullità, menzione del presente procedimento di autotutela e di tutte le modalità necessarie per un efficace esercizio del medesimo.

Policy contro le discriminazioni

1. La PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD è affiliata al Centro Sportivo Italiano che affonda le proprie radici nella visione cristiana dell’uomo e della società, respingendo e condannando ogni fenomeno di razzismo e di discriminazione di qualsiasi genere.
2. Tutti i dipendenti, le atlete e gli atleti, i tecnici, i dirigenti sportivi, i volontari e tutti i soggetti che instaurano con la PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD rapporti associativi sono tenuti ad accettare e rispettarne lo Statuto, i codici di condotta e i regolamenti vigenti, confermando il ripudio di ogni discriminazione delle persone basata sul sesso, sulle razze, sulle lingue, sulle condizioni personali e sociali, sul credo religioso e politico.
3. Qualsiasi eventuale condotta discriminatoria posta in essere da qualsiasi soggetto tesserato alla PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD è passibile di sanzione.
4. In occasione delle competizioni, a tutti i livelli, la PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD si impegna a fare scrupolosamente rispettare tutte le disposizioni di legge e sportive già esistenti in materia di lotta al razzismo e ad ogni forma di discriminazione.
6. Tutte le iniziative della PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD nei confronti dei giovani sono improntate alla diffusione dei valori dello sport, tra cui quelli del rispetto reciproco e della tolleranza.
7. Eventuali e accertate condotte di matrice razzista tenute dai tesserati possono essere oggetto di provvedimenti disciplinari, anche di giustizia associativa, riservandosi la PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD anche il rinvio alla



<i>asd</i>	<i>documento</i>	<i>redatto il</i>	<i>redazione</i>	<i>revisione</i>	Pagina 11 di 12
Pallavolo Castelfranco Giovanile	M.O.G	27/12/24	1	0	

giustizia ordinaria, con la quale si impegna a collaborare per prevenire e perseguire comportamenti razzisti.

8. La PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD si impegna a promuovere:

- corsi di formazione sul tema del razzismo;
- iniziative educative e promozionali contro il razzismo all'interno delle affiliate e a favore di tutte le figure di educatori sportivi;
- campagne di comunicazione contro il razzismo, anche in cooperazione con altri soggetti istituzionali, sportivi e dell'associazionismo.

Codice di condotta

La finalità del Codice di condotta.

La finalità del presente codice di condotta è di assicurare che lo sport promosso dalla PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD rappresenti un'esperienza sicura in occasione degli allenamenti e delle competizioni.

Ambito di applicazione del Codice di condotta

Il Codice di condotta si applica a tutti gli eventi organizzati dalla PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD, pur se non aperti al pubblico.

Condotte rilevanti

Costituiscono condotte rilevanti ai fini della valutazione di azioni disciplinari e/o del rinvio alla giustizia sportiva e associativa:

- (i) tutte le condotte contrarie ai valori dello sport;
- (ii) tutti gli atti contrari al pudore secondo la sensibilità collettiva;
- (iii) tutti gli atti e i comportamenti che costituiscano, a prescindere dalle modalità espressive, discriminazione su base razziale, territoriale, etnica, sessuale e religiosa verso chicchessia;
- (iv) tutti gli atti e comportamenti che istighino alla violenza, anche in questo caso a prescindere dalle modalità espressive;
- (v) tutte le azioni volte a denigrare, offendere o contestare incivilmente persone, autorità e istituzioni pubbliche o private;
- (vi) violazione dello Statuto e dei regolamenti, nonché dei codici di condotta, di volta in volta vigenti, della PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD.



asd	documento	redatto il	redazione	revisione	Pagina 12 di 12
Pallavolo Castelfranco Giovanile	M.O.G	27/12/24	1	0	

L'elenco delle condotte oggetto del presente paragrafo non ha carattere esaustivo: saranno considerati violazione del Codice di condotta anche comportamenti o atti affini a quelli sopra elencati.

Modi di accertamento delle violazioni del Codice di condotta.

La PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD può rilevare i comportamenti significativi ai fini dell'accertamento delle violazioni attraverso:

- le segnalazioni provenienti dai direttori di gara;
- i post diffusi a mezzo dei social network o altri strumenti online;
- la segnalazione attraverso mail o compilazione di moduli online da parte di propri/e tesserati/e;
- altre fonti aperte, nel caso di fatti pubblicamente accertati.

Procedimenti e sanzioni

In caso di segnalazione di comportamenti di discriminazione razziale, la PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD avvia i procedimenti sulla base del proprio Modello di prevenzione, fino alla valutazione di procedimenti presso gli organi di giustizia sportiva e associativa, i quali potranno adottare le sanzioni previste.

Le sanzioni possono essere applicate anche congiuntamente, quando non incompatibili. Nel caso siano commesse con una sola condotta più violazioni è applicata la sanzione più grave prevista per le stesse.

L'adozione di sanzioni conseguenti alle violazioni del Codice di condotta prescinde da ogni ulteriore azione da parte degli organismi giurisdizionali, civili, penali e amministrativi nei confronti del/dei soggetto/i responsabile/i.

L'applicazione dei provvedimenti non pregiudica il diritto della PALLAVOLO CASTELFRANCO GIOVANILE ASD di agire dinanzi alle sedi giudiziarie competenti nei confronti dell'/gli autore/i della violazione.

